

▼ COMUNICATO STAMPA

**15 DICEMBRE | IL PERDUTO TERZO ESEMPLARE DELLE VITE DEL VASARI  
ANNOTATO DA FEDERICO ZUCCARI, IN STA DA PANDOLFINI**



Una straordinaria sorpresa attende tutti gli studiosi e gli appassionati di storia dell'arte rinascimentale nella prossima asta di libri e manoscritti di Pandolfini: **una copia della prima edizione illustrata de *Le vite de' più eccellenti pittori, scultori e architettori del Vasari*, stampata a Firenze, dai Giunti, nel 1568, con fitte postille attribuite a Federico Zuccari** dallo studioso vasariano Gaetano Milanese, proposta con una valutazione di **35.000/45.000 euro**.

Esistono varie copie delle *Vite* vasariane anticamente postillate, sia dell'edizione originale del 1550, sia di questa prima edizione illustrata. Il pittore manierista Federico Zuccari postillò ben due copie delle *Vite* Giuntine del 1568. La prima si trova oggi presso la Biblioteca Nazionale di Spagna, in quanto l'esemplare fu donato dallo stesso Zuccari a El Greco, mentre la seconda copia è conservata alla Bibliothèque Nationale de France.

A queste va aggiunta una terza copia reperita nella seconda metà dell'Ottocento dallo studioso vasariano Gaetano Milanese, che ne attribuì le postille a Zuccari e le trascrisse commentandole. A un primo confronto, **le note trascritte da Milanese corrispondono a quelle che si trovano nell'esemplare proposto da Pandolfini**.

Nelle sue postille, Zuccari si mostra generalmente critico nei confronti del Vasari, che chiama per nome, come nella postilla "in che proposito entra qui Giorgio vanamente?", e aggiunge in particolare molte informazioni alla vita del fratello Taddeo (1529-1566), anch'egli pittore.

Oltre a Federico Zuccari, si individuano nei volumi **altre illustri firme d'appartenenza**, verosimilmente attribuibili al pittore genovese **Cesare Corte** (1550-1613, volume secondo), e allo storico dell'arte **Alfonso Landi** (volume primo e terzo). Nel secondo volume è inoltre presente **un piccolo ritratto a matita**, nello stile tipico del naturalismo emiliano cinquecentesco, applicato nel tondo originariamente vuoto di **Antonio Correggio**.

L'esemplare proposto da Pandolfini è dunque una **copia assolutamente unica** e di fondamentale importanza per lo studio della storia dell'arte di questa celebre galleria di 161 biografie dei principali artisti e architetti italiani del Rinascimento.



**Chiara Nicolini** | Capo Dipartimento Libri, Manoscritti e Autografi  
tel. +39 02 6556080 | chiara.nicolini@pandolfini.it